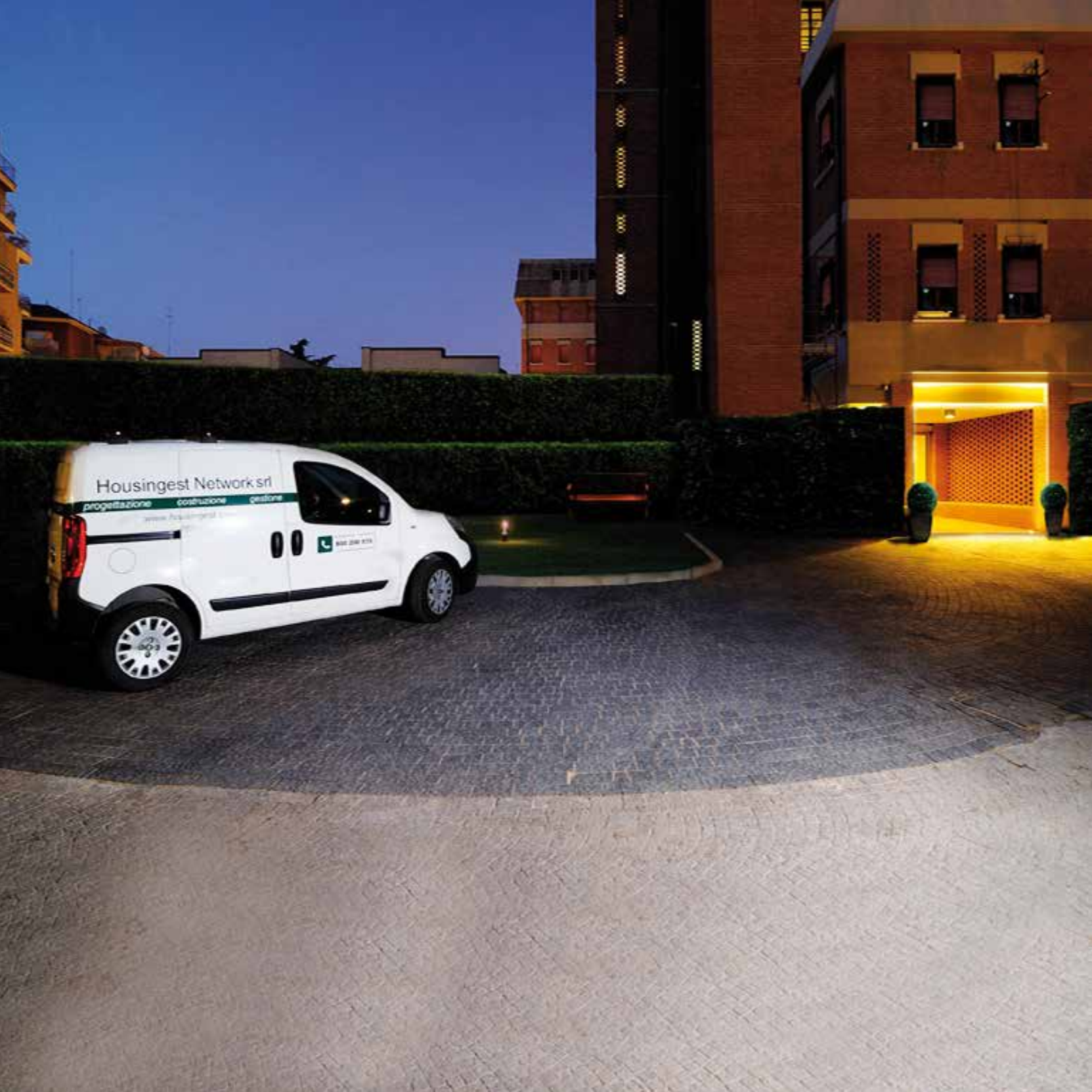




2011 - 2014



Housingest Network srl

progettazione costruzione gestione

www.housingest.it

800 200 879



■ CHI SIAMO

L'architetto Giovanni De Luca e l'architetto Giuseppe Veggi, si occupano da circa trent'anni di edilizia e arredamento per conto di Comunità Religiose, acquisendo, per questo, un'elevatissima professionalità specifica. Tale patrimonio tecnico acquisito costituisce il grande valore che la società Housingest Network srl mette a disposizione dei propri committenti, con l'obiettivo di rispondere a tutte le problematiche legate alla gestione immobiliare.

HOUSINGEST NETWORK srl

Impresa verificata per la **CERTIFICAZIONE DI QUALITA'**
IN BASE ALLE NORME UNI EN 9001:2008

■ **INDICE DEI LAVORI**

■ **2011**

CONGREGAZIONE PICCOLE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE	5
ROMA – VIA FILIPPO ERMINI 10	
CONGREGAZIONE SUORE SERVE DI MARIA ADDOLORATA	13
ROMA - VIA GIACOMO CORRADI 15	
SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	19
ROMA - VIA CORRIDONIA 40	

■ **2013**

CONGREGAZIONE PICCOLE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE	23
VERONA – VIA BOLZANO 1	
SUORE DI MARIA AUSILIATRICE	30
TORRE ANNUNZIATA (NA) - CORSO VITTORIO EMANUELE III 18	

■ **2014**

CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DI GESU'	36
MASSA - VIA DELLE GRAZIE 7	
PADRI SCALABRINIANI	44
ROMA - VIA CALANDRELLI 11	

2011

■ CONGREGAZIONE PICCOLE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE

ROMA – VIA FILIPPO ERMINI 10

■ 1. PROGETTISTI E TECNICI

- progetto e pratiche amministrative
Housingest Network srl

■ 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- scuola elementare
- casa di comunità
- palestra della scuola elementare
- cappellina
- ampliamento della scuola materna (piano casa)
- casa per ferie

■ 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

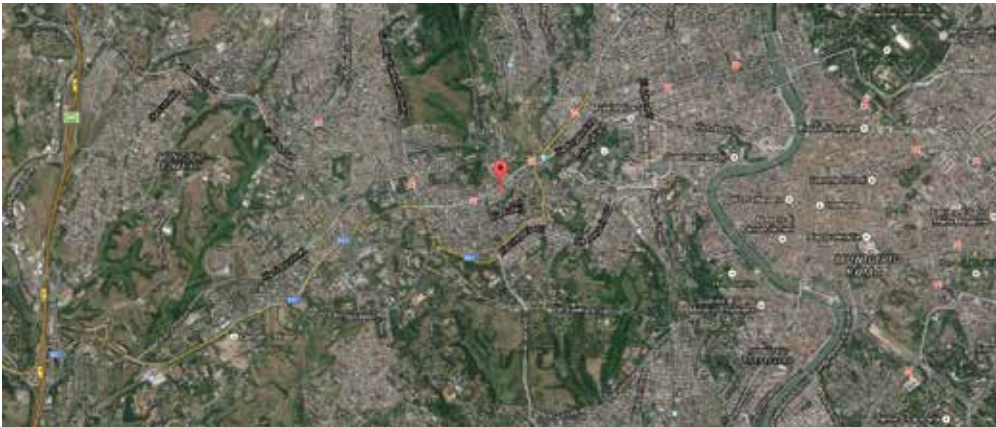


immagine satellitare - 1:500 m



immagine satellitare - 1:100 m



immagine satellitare - 1:20 m



immagine satellitare - vista aerea

■ 4. RELAZIONE DESCRITTIVA STATO ANTE OPERAM E CRITICITÀ

L'edificio, per quanto in buono stato di conservazione, non adempiva a tutte le necessità della congregazione. La scuola elementare era completamente sprovvista di una palestra per lo svolgimento delle ore di educazione fisica ministeriale, gli ingressi risultavano inadeguati, gli spazi interni distribuiti, generalmente, in modo non del tutto coerente. Le necessità della congregazione erano dunque di duplice natura: si voleva rinnovare l'edificio razionalizzando gli ambienti ed al contempo differenziare i servizi offerti, realizzando, inoltre, la palestra per gli alunni della scuola elementare. Si è voluto recuperare i piani III, IV e V del blocco B, soprastanti la scuola materna, che risultavano inutilizzati ed allo stato di abbandono da circa 15 anni.

Anche gli spazi esterni necessitavano di una progettazione coerente, soprattutto per ottimizzare i flussi di accesso da via Ermini e da via Egidio Albornoz.

■ 5. RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI CON IMMAGINI

I lavori di rinnovamento e ristrutturazione hanno riguardato gran parte del complesso edilizio. Attraverso lo strumento urbanistico del Piano Casa è stato possibile provvedere all'ampliamento della superficie utile della scuola materna (fig 1), per la realizzazione della nuovo refettorio di 200 mq. I lavori hanno riguardato il consolidamento delle strutture portanti dell'attuale terrazzo, la realizzazione della sopraelevazione del terrazzo stesso, la realizzazione di una nuova struttura portante in c.a. in aderenza all'esistente per la costruzione di due aule e il portico coperto.



fig.1 - immagine fotorealistica del progetto di ampliamento della scuola materna (Piano Casa)



fig.1 - immagine di cantiere dell'ampliamento della scuola materna (Piano Casa)



fig.2 - immagini fotorealistiche e tecniche del progetto della cappellina



Altri interventi hanno riguardato le funzioni connesse alla scuola elementare (fig 2). La ristrutturazione degli ambienti interni verteva sulla razionalizzazione delle superfici utilizzabili delle aule attraverso una nuova distribuzione più coerente e la realizzazione del nuovo ingresso della scuola elementare, con annessa reception, scala esterna e pensilina. E' stata realizzata, in luogo della cappella per la preghiera, assolutamente sovradimensionata per l'effettiva necessità, la palestra per le attività di educazione fisica ministeriale con annessi servizi e spogliatoi. Una cappellina di piccole dimensioni, con annessa sacrestia, è stata realizzata in sostituzione della precedente. Sono stati apportati tagli e demolizioni delle strutture in cemento armato e dei solai atte ad ospitare nella struttura esistente l'ampliamento previsto nel progetto. Sono state successivamente realizzate strutture portanti e di fondazione dell'ampliamento previsto, una copertura con travatura portante e manto di copertura coibentato atto a garantire la minore dispersione termica possibile (fig 3).



fig.3 - immagini di cantiere del nuovo ingresso



immagini di cantiere, ristrutturazione degli interni

Gli interventi, riguardanti la casa di comunità, hanno previsto la ristrutturazione completa delle camere con il totale ammodernamento degli impianti termoidraulici ed elettrici, oltre alla realizzazione di una nuova sala di preghiera.

Infine è stata realizzata una nuova casa per ferie di 53 posti letto ristrutturando i piani III, IV e V, fino ad allora inutilizzati. Essa è dotata di sala colazioni, reception, percorsi esterni e parcheggi (fig. 4).



fig. 4 - fase di progetto - casa per ferie, pianta del IV livello



immagini della casa per ferie, ante e post operam

■ 6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA POST OPERAM



Ingresso della scuola e aula



Alcune immagini di dettaglio della cappellina ultimata



la zona del connettivo e l'interno della nuova palestra



le sistemazioni esterne con rampa di accesso da via Albornoz



l'ampliamento, attraverso il piano casa e l'ingresso della scuola materna

■ CONGREGAZIONE SUORE SERVE DI MARIA ADDOLORATA

ROMA - VIA GIACOMO CORRADI 15

■ 1. PROGETTISTI E TECNICI

- progetto, pratiche amministrative e D.L. arch. Leonardo Degni
- direzione di cantiere arch. Riccardo Moschella

■ 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- ampliamento con piano casa

■ 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

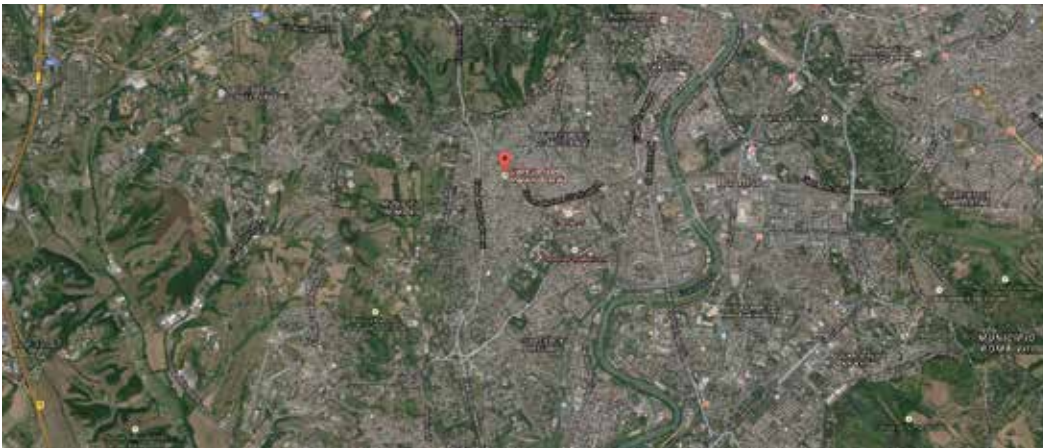


immagine satellitare - 1:500 m



immagine satellitare - 1:100 m



immagine satellitare - 1:20 m



immagine satellitare - vista aerea

■ 4. RELAZIONE DESCRITTIVA STATO ANTE OPERAM E CRITICITÀ

L'edificio oggetto d'intervento è una palazzina in buono stato di conservazione, ma con consistenti problemi di infiltrazioni e ponti termici.

L'immobile presentava una grande terrazza al piano attico, quasi inutilizzata, che è stata individuata come adatta a soddisfare il bisogno della committenza per un ampliamento della superficie coperta, indispensabile per aumentare il numero di camere per le suore.

L'obiettivo del progetto era duplice, da una parte quello di conservare una parte di terrazzo, dall'altro servire la congregazione dei mq coperti necessari a soddisfare le proprie esigenze.

■ 5. RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI CON IMMAGINI

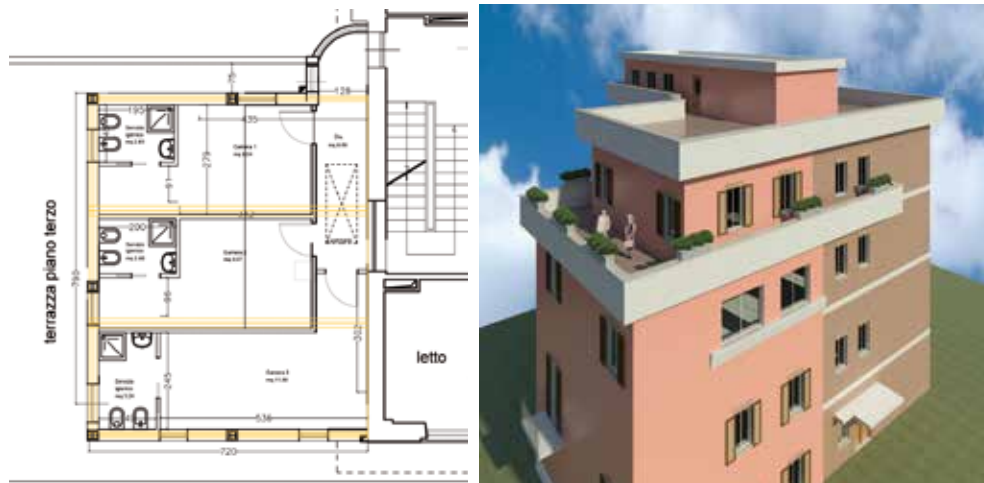
Per venire incontro alle necessità della committenza, di realizzare tre nuove stanze per le suore della congregazione, è stato utilizzato lo strumento urbanistico del Piano Casa. Con l'aumento della SUL nel grande terrazzo intermedio del piano attico, è stato possibile realizzare l'ampliamento richiesto. Tre camere con bagno affacciano sul terrazzo rimanente.

Oltre alle opere in muratura e tutte le pratiche amministrative necessarie, sono stati realizzati gli impianti termoidraulici ed elettrici, le controsoffittature, il nuovo parapetto e gli arredamenti su misura per ogni singola stanza. I mobili sono stati realizzati artigianalmente in falegnameria.

Sono stati eseguiti, inoltre, lavori di isolamento termico e di coibentazione.



Evoluzione del Cantiere



fase di progetto - pianta ed immagine fotorealistica



fase di cantiere - alcune immagini delle lavorazioni

■ 6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA POST OPERAM



*fase post operam
le immagini dell'ampliamento*



*fase post operam
le immagini degli interni*

■ SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO

ROMA - VIA CORRIDONIA 40

■ 1. PROGETTISTI E TECNICI

- progetto e pratiche amministrative Housingest Network srl

■ 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- rifacimento mura di cinta

■ 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

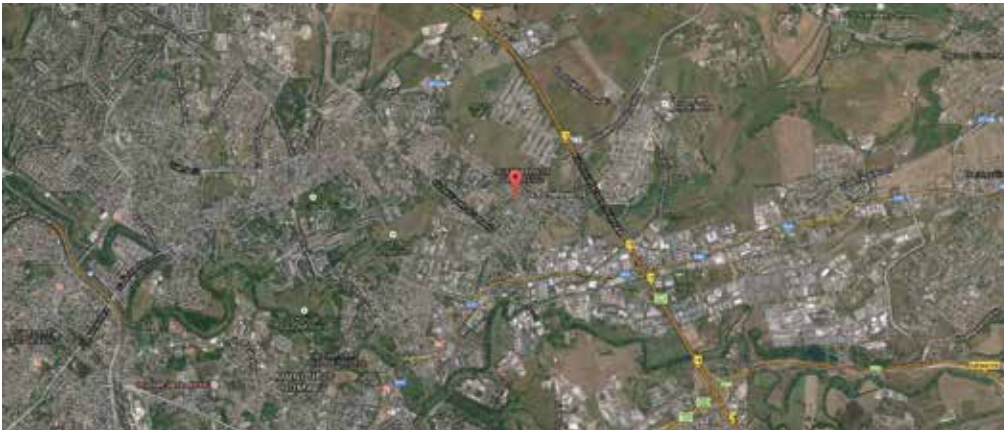


immagine satellitare - 1:500 m

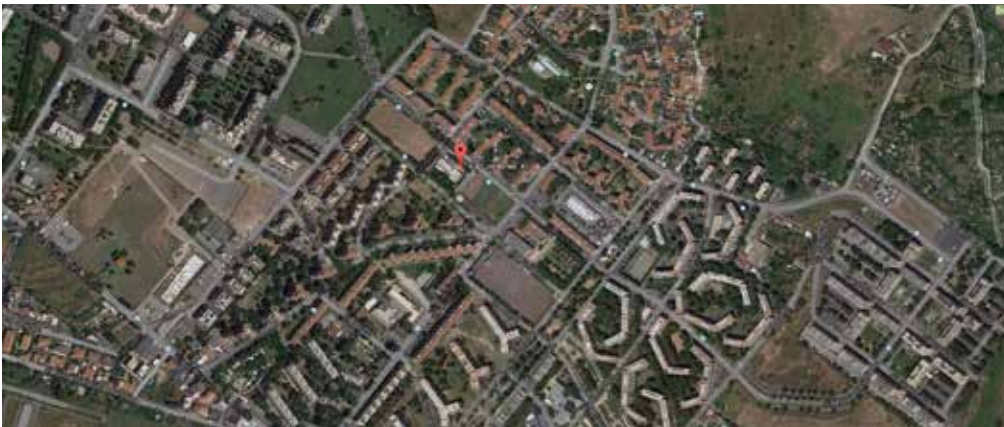


immagine satellitare - 1:100 m



immagine satellitare - 1:20 m



immagine satellitare - vista aerea

■ 4. RELAZIONE DESCRITTIVA STATO ANTE OPERAM E CRITICITÀ

Il manufatto oggetto d'intervento è un tratto di mura di cinta del campo sportivo che risultava pericolante.

■ 5. RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI CON IMMAGINI

I lavori vertevano sulla demolizione e ricostruzione del muro di cinta.



immagini di cantiere



immagine post operam

2013

■ CONGREGAZIONE PICCOLE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE

VERONA – VIA BOLZANO 1

■ 1. PROGETTISTI E TECNICI

- progetto architettonico arch. Riccardo Moschella
- pratiche amministrative Housingest Network srl

■ 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- casa di comunità
- ampliamento scuola blocco amministrativo
- casa per ferie con ampliamento

■ 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

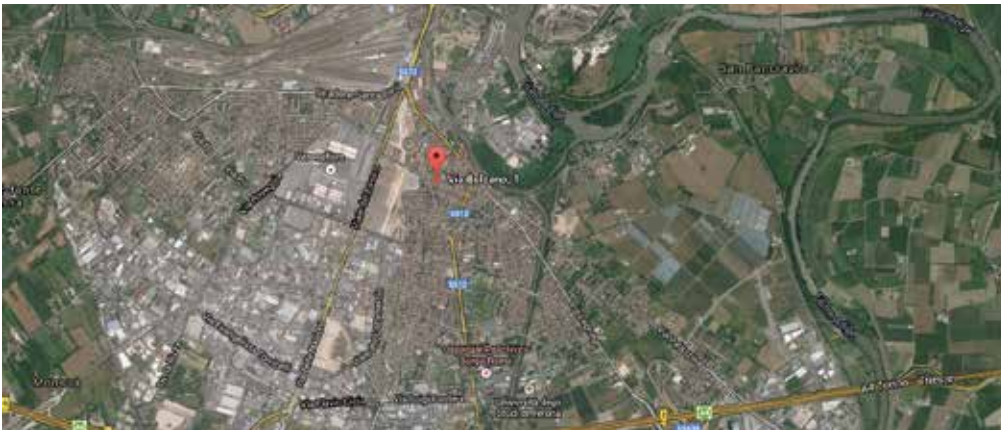


immagine satellitare - 1:500 m



immagine satellitare - 1:100 m



immagine satellitare - 1:20 m



immagine satellitare - vista aerea

■ 4. RELAZIONE DESCRITTIVA STATO ANTE OPERAM E CRITICITÀ

Il fabbricato in oggetto è una sovrapposizione di interventi successivi avvenuti a partire dagli anni 60, e concretizzati in diversi corpi di fabbrica, ciascuno preposto ad una specifica funzione.

In particolare distinguiamo il primo nucleo, che costituisce la parte principale dell'attuale scuola, un secondo ampliamento, realizzato negli anni '75-'77, atto a realizzare la nuova residenza delle Suore, e recenti interventi di realizzazione della palestra e servizi annessi, avvenuti negli anni '90.

Ciascun intervento, realizzato in epoca diversa, costituisce parte a sé di un fabbricato dalle molteplici funzioni. Tra queste si distinguono: la scuola materna, la scuola elementare, le medie e le superiori, e la residenza delle Suore, posta ai piani secondo e terzo nell'ala a sud-est del complesso. La palestra, realizzata in tempi recenti, si trova sul lato nord-est, e si presenta come corpo di fabbrica a sé stante, identificato da una differente finitura esterna. Il ridursi progressivo di Suore costituenti la Congregazione, con la conseguente riduzione degli alloggi, e l'aumentare della necessità di spazio per fini scolastici ha indotto il cambiamento portato dal progetto.

■ 5. RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI CON IMMAGINI

Il progetto ha previsto parziali modifiche degli spazi interni (Fig 1), con la modifica di quelli dedicati alla residenza delle suore, e la realizzazione di un nuovo accesso indipendente per la casa per ferie. Un nuovo locale di ingresso, è stato collegato alle unità poste al secondo e terzo piano tramite una nuova scala, dotata di ascensore, localizzata in corrispondenza della parte Nord del fabbricato (Fig 2).



fig.1 - fase di progetto degli interni - demolizione e ricostruzione di un piano dell'edificio



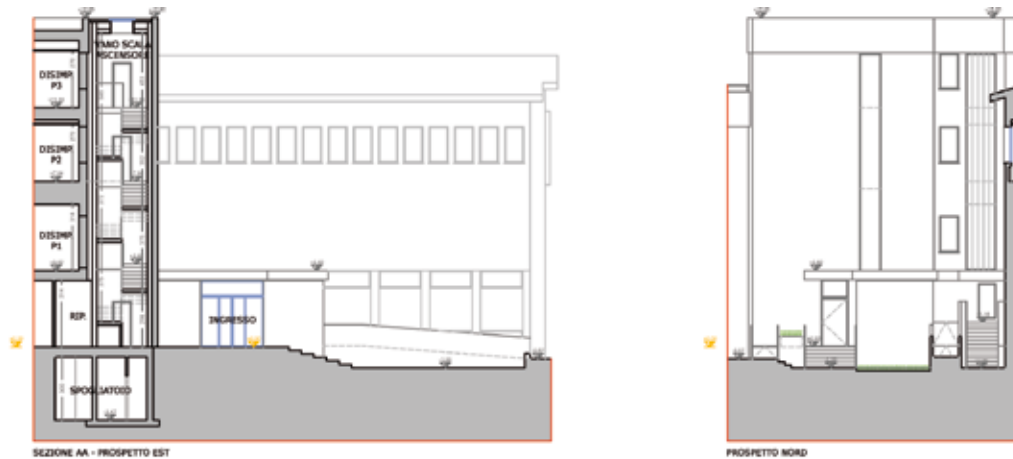


fig.2 - fase di progetto - il nuovo corpo scala



Le nuove, e maggiori necessità di spazio del complesso scolastico hanno richiesto di realizzare un nuovo corpo di fabbrica di un piano destinato agli uffici amministrativi della scuola (Fig 3). Esso è posto al piano terra su pilotis che poggia nel cavedio prospiciente ai locali posti al piano interrato. La scala antincendio esistente, che collega il cavedio interrato al piano giardino, è stata spostata lateralmente, in adiacenza del fabbricato. Una nuova scala antincendio è stata realizzata sul lato sud del fabbricato per garantire la sicurezza di tutto il complesso.

STATO DI PROGETTO

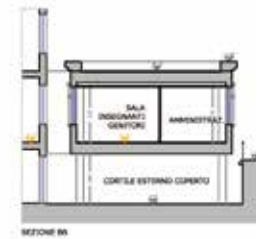
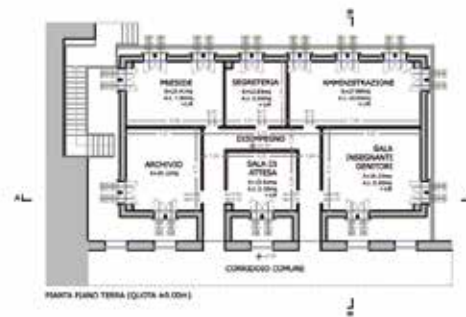
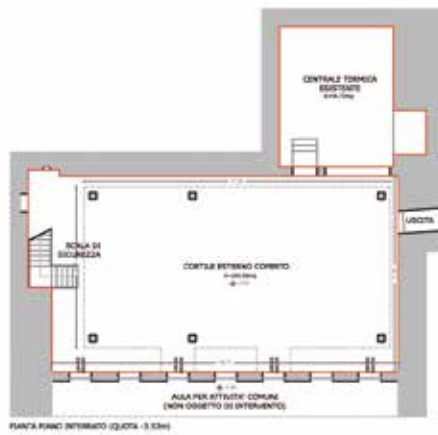


fig.3 - il nuovo corpo di fabbrica

Per motivi di necessaria brevità nell'esecuzione dei lavori, dovuta alla funzionalità scolastica della struttura, la scala è stata realizzata con elementi prefabbricati montati in opera, ed illuminata con una finestra verticale a tutta altezza, e con un lucernario posto sulla copertura, necessario a soddisfare le normative di sicurezza antincendio.

La finitura esterna, per uniformità con la preesistenza, è in calcestruzzo a vista.

L'ampliamento ad uso uffici della scuola prevede al suo interno, le funzioni di segreteria, amministrazione, l'ufficio del preside, una sala per il ricevimento dei genitori con sala di attesa, e un archivio. Lo spazio che si è venuto a creare all'interno del fabbricato esistente ha permesso la realizzazione di nuove aule scolastiche e un nuovo spazio per ospitare la biblioteca.

Tutti i lavori sono stati realizzati in ottemperanza alle normative vigenti e con la massima attenzione al rispetto dei caratteri estetici e formali del luogo.



6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA POST OPERAM



■ SUORE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

TORRE ANNUNZIATA (NA) - CORSO VITTORIO EMANUELE III, 18

■ 1. PROGETTISTI E TECNICI

- progetto, pratiche amministrative e D.L. Giovanni De Pasquale
- gestione della commessa PMG

■ 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- ristrutturazione di due piani della casa di comunità
- ristrutturazione delle terrazze

■ 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



immagine satellitare - 1:500 m



immagine satellitare - 1:100 m



immagine satellitare - 1:20 m



immagine satellitare - vista aerea

■ 4. RELAZIONE DESCRITTIVA STATO ANTE OPERAM E CRITICITÀ

L'Istituto Santa Maria Mazzarello delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice è un edificio che verteva in condizioni conservative non buone. I locali interni necessitavano di un rifacimento completo, le terrazze presentavano numerosi problemi di infiltrazioni d'acqua ed i parapetti mostravano evidenti segni di degrado. Una nuova destinazione d'uso per i piani III e IV era una delle necessità delle Suore.

■ 5. RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI CON IMMAGINI

Il progetto ha previsto modifiche degli spazi interni (Fig 1), in virtù della nuova destinazione d'uso prevista per i piani III e IV. I due livelli sono stati adibiti a casa di riposo per le Suore della congregazione. I lavori hanno portato ad una ridistribuzione degli spazi interni, realizzando camere con bagno, attraverso la demolizione e la ricostruzione delle tramezzature.

Un altro intervento ha riguardato la ristrutturazione dei terrazzi dell'edificio, estremamente degradati a causa delle infiltrazioni d'acqua piovana. Sono stati sostituiti i pavimenti e le guaine; dove necessario sono stati demoliti i parapetti per poi essere ricostruiti (Fig 2).



fig 1 - fase di progetto - disegni tecnici dei piani III e IV



fase di cantiere - demolizioni



fase di cantiere - ricostruzione con la nuova distribuzione degli spazi

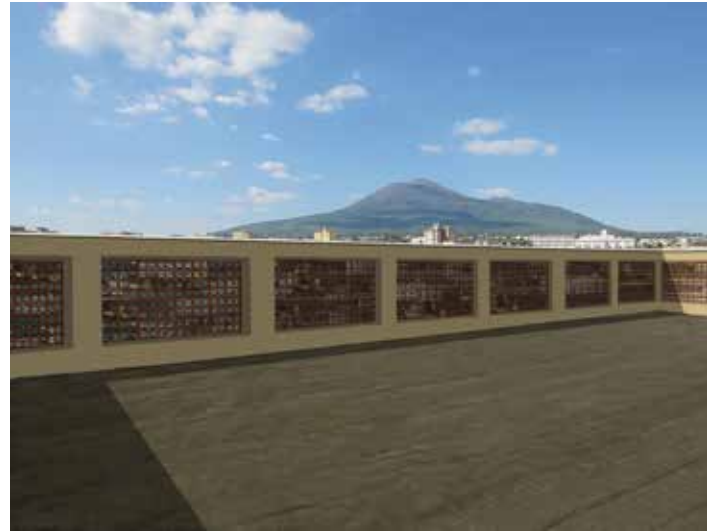


fig 2 - fase di progetto - immagine ante operam del terrazzo e rendering di progetto



immagini del cantiere

Housingest Network srl

progettazione

costruzione

gestione

www.housingest.com

2014

■ CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DI GESU'

MASSA - VIA DELLE GRAZIE 7

■ 1. PROGETTISTI E TECNICI

- progetto, pratiche amministrative e D.L. Filippo Menconi
- gestione della commessa PMG

■ 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- restauro e risanamento conservativo della casa del custode
- ristrutturazione Villa d'Ancona

■ 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



immagine satellitare - 1:500 m

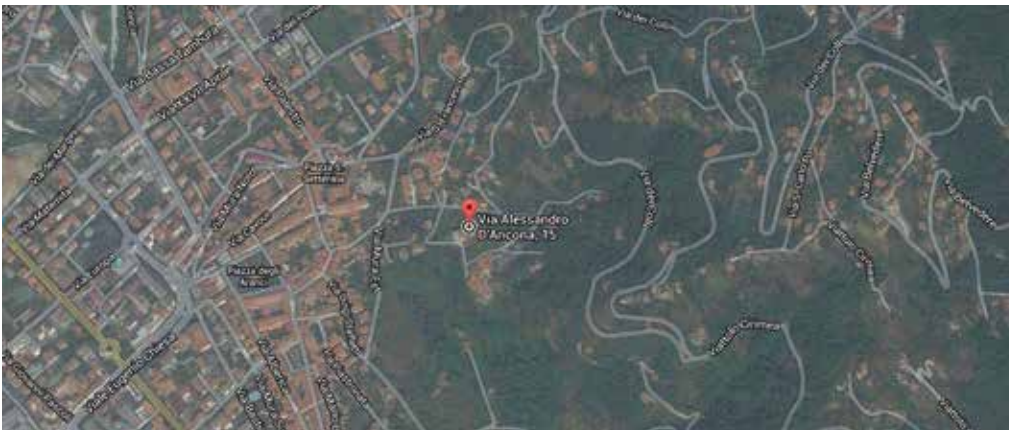


immagine satellitare - 1:100 m



immagine satellitare - 1:20 m



immagine satellitare - vista aerea

■ 4. RELAZIONE DESCRITTIVA STATO ANTE OPERAM E CRITICITÀ

L'intervento coinvolge tre edifici di proprietà della Congregazione delle Figlie di Gesù che costituiscono un unico compendio immobiliare: l'edificio A (già casa del custode) è una palazzina su tre livelli di modeste dimensioni, disabitata da molti anni, che verteva in precarie condizioni di conservazione; l'edificio B (già adibita a cantina) è composto da un unico piano fuori terra e, al momento dell'intervento, si presentava in mediocre stato di conservazione; l'edificio C, Villa d'Ancona, è un elegante edificio di quattro piani fuori terra, in buono stato di conservazione, destinato a residenza per le suore. Esso si presentava completamente sprovvisto di spazi collettivi e di soggiorno. Tali funzioni erano originariamente presenti, ma, durante successivi interventi di manutenzione, questi spazi furono suddivisi per aumentare il numero delle stanze da letto.

Il restauro ed il risanamento conservativo degli edifici A e B hanno costituito la prima fase di lavoro svolto. In base ad un successivo appalto si è intervenuti sulla manutenzione straordinaria ed il ripristino delle funzioni collettive dell'edificio C.

■ 5. RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI CON IMMAGINI

Fase 1 - edifici A e B

L'edificio A, dato il precario stato di conservazione in cui verteva, è stato interessato da interventi di restauro e risanamento conservativo nell'eliminazione dell'umidità ascensionale; nella demolizione della fatiscente scala interna, con successiva realizzazione di una nuova, in una posizione diversa rispetto alla precedente per consentire una diversa distribuzione degli spazi interni (questa necessità è nata principalmente per consentire la realizzazione di un servizio igienico in ogni camera); nel consolidamento strutturale indispensabile per l'utilizzo della struttura per mezzo di pareti armate e cordolature in calcestruzzo armato (Fig 1 e 2).



immagini ante operam - edificio A





fig.1 - fase 1, appalto edifici A e B - demolizione e ricostruzione, sezioni e prospetti

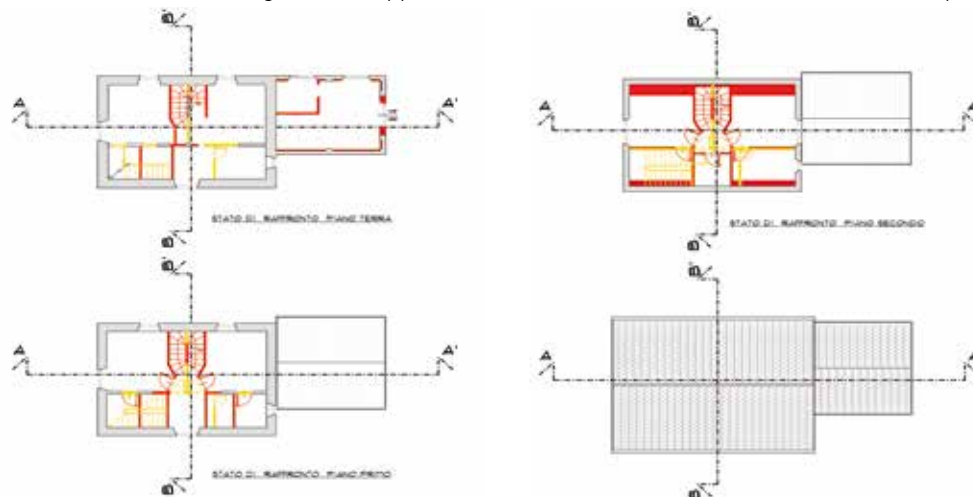


fig.2 - fase 1, appalto edifici A e B - demolizione e ricostruzione, planimetrie



Immagini dell'evoluzione del cantiere durante il restauro ed il risanamento conservativo degli edifici A e B



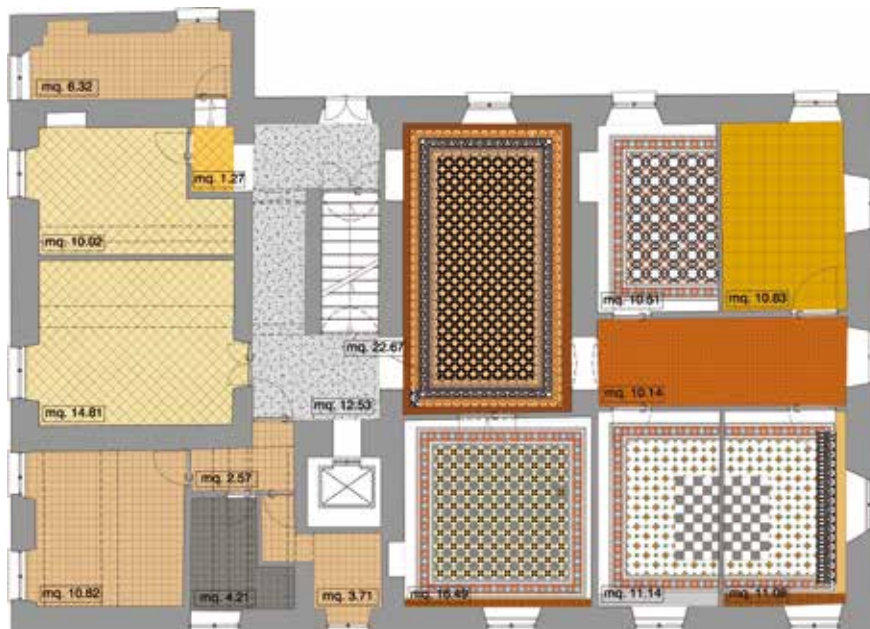
L'intervento di restauro per edificio B è stato realizzato in base al necessario cambio di destinazione d'uso da cantina a magazzino.

Fase 2 - edificio C

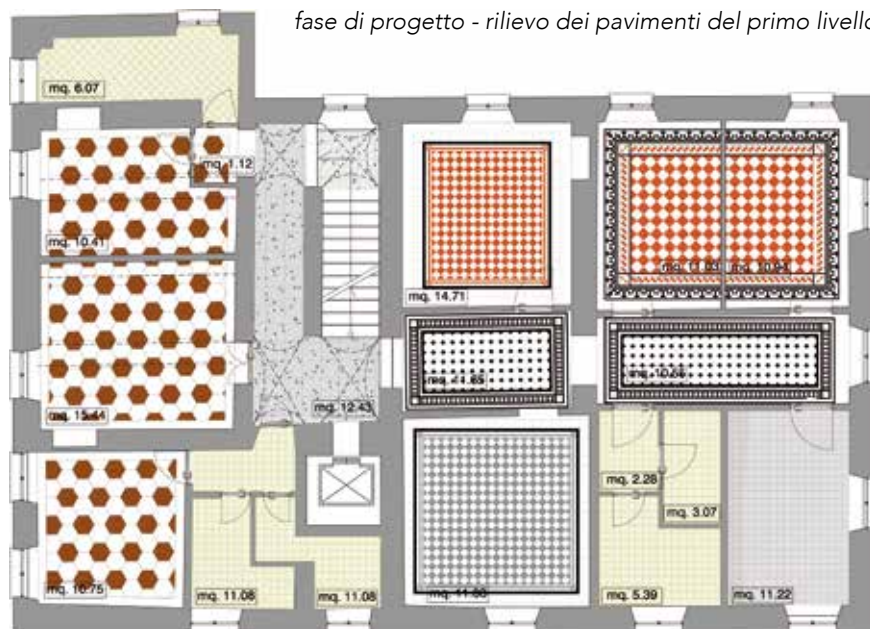
La Villa d'Ancona è un elegante edificio su quattro livelli che ospita la residenza delle suore. Al piano terra si trovano la cappella, la cucina e la zona pranzo, ai piani superiori si trovano le camera da letto. Come detto in precedenza, la necessità dell'intervento nasceva dalla volontà di ripristinare gli spazi collettivi originari, più ampi, che furono frazionati durante l'ultimo intervento di manutenzione. Un attento rilievo è stato realizzato per preservare i pregevoli pavimenti della villa. Gli interventi sono stati volti alla redistribuzione degli spazi interni; al miglioramento della fruibilità dei percorsi verticali (ascensore); all'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua piovana sulle coperture; alla risoluzione dei problemi di umidità di risalita al piano terra; alla demolizione delle tramezzature che rappresentavano delle superfetazioni. Sono state realizzate, infine, nuove tinteggiature e una nuova dotazione di servizi igienici.



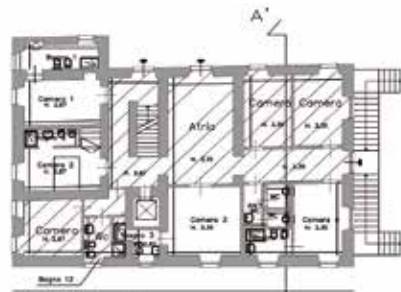
immagine della Villa d'Ancona



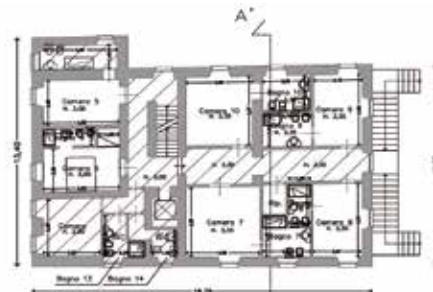
fase di progetto - rilievo dei pavimenti del primo livello



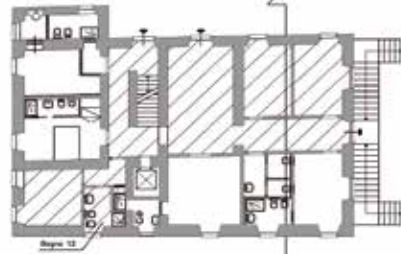
fase di progetto - rilievo dei pavimenti del secondo livello



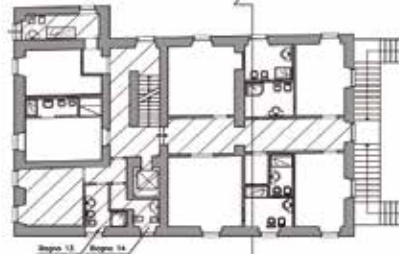
Piano Primo
Stato di progetto



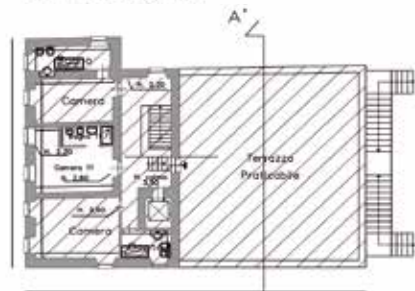
Piano Secondo
Stato di progetto



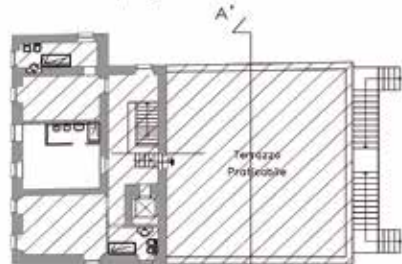
Piano Primo
Stato sovrapposto



Piano Secondo
Stato sovrapposto



Piano Terzo
Stato di progetto



Piano Terzo

Sezione A - A'
Stato di Fatto



Sezione A - A'
Stato di Progetto



fase di progetto - planimetrie e sezioni

PADRI SCALABRINIANI

ROMA - VIA CALANDRELLI 11

1. PROGETTISTI E TECNICI

- progetto, pratiche amministrative e D.L. arch. Roberto Remonato
- direzione di cantiere arch. Riccardo Moschella
- gestione della commessa PMG

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- casa di comunità

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



immagine satellitare - 500 m



immagine satellitare - 100 m



immagine satellitare - 20 m



immagine satellitare - vista aerea

■ 3. RELAZIONE DESCRITTIVA STATO ANTE OPERAM E CRITICITÀ

L'edificio si presentava in buone condizioni, ma in alcune sue parti richiedeva interventi di manutenzione straordinaria. L'area su cui il progetto ha insistito è di piccole dimensioni e si è reso necessario per ottimizzare gli spazi interni. Inoltre l'impianto elettrico appariva obsoleto, l'intonaco interno evidenziava macchie di umidità dovute a ponti termici, i pavimenti mostravano i segni dell'usura del tempo.

La committenza intendeva realizzare una casa di comunità negli ambienti interessati dal progetto.

■ 4. RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI CON IMMAGINI

L'obiettivo della ristrutturazione è stato quello di ottimizzare gli spazi, generando una nuova distribuzione degli ambienti interni, attraverso la realizzazione di nuove tramezzature in cartongesso ed in laterizio intonacato. Nelle camere, tutte dotate di servi igienici, sono stati realizzati i nuovi impianti termoidraulico ed elettrico in sostituzione di quelli esistenti che risultavano obsoleti e non a norma. I controsoffitti sono stati realizzati nell'immobile per sostituire gli esistenti, ove presenti, e realizzarne di nuovi. I nuovi pavimenti sono stati realizzati in linoleum, materiale particolarmente indicato in luoghi pubblici o comunque molto frequentati, per la sua capacità di resilienza elastica.



ante operam - stato in cui l'immobile verteva prima dell'intervento



fase di progetto - tavola riassuntiva degli interventi proposti e successivamente realizzati



immagini di cantiere



evoluzione del cantiere fino ad opera completata



Consulenti Housingest Network srl

P.M.G. Gestione commesse, Viterbo
arch. Lorenzo Busnengo, Roma
arch. Patrizia Aquilani, Roma
arch. Giuseppe Maschio, Verona
arch. Stefano Dan, Roma
ing. Marco Rossi, INGEA, Verona
ing. Nicola Carrassi
ing. Simone Quaglia, Verona
ing. Gianfranco Sforzi, INGEA, Verona
ing. Massimo Arduini, Viterbo
ing. Francesco Accorsi, Roma
ing. Paolo Giacotti, Roma
ing. Alberto Iauri, Roma
AKELEI Consulting Services Bleta, VT

Fornitori

Gruppo Centro Nord Prefabbricazione
Toscoveneta Impianti, Verona
Bticino
FINSTRAL serramenti
PASINATO termosanitaria, Verona
CIANI srl, Manziana, RM
Elettrica Battistini Commerciti srl, Roma
G&P italiana srl serramenti
INGEA Consulting Engineers, Verona

Housingest Network s.r.l.

Impresa verificata per la **CERTIFICAZIONE DI QUALITA' IN BASE ALLE
NORME UNI EN 9001:2008**



Housingest Network s.r.l.
P.iva 11436591009
via Fogliano, 23 00199 Roma
info@housingest.com
www.housingest.com

tel. 06 85 35 46 90
fax 06 85 8316 45

Numero Verde
800 200 035

